



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 26/06/2018

OGGETTO: Presa d'atto della deliberazione di G.C. n. 16/2018 e modifica ed integrazione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione della addizionale comunale IRPEF. Riproposizione.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di Giugno nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

## SEDUTA DI PROSECUZIONE

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni assente
3) Cumia	Salvatore	11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Battù	Vanessa assente
5) Zuccalà	Calogero	13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela	16) Barresi	Jasmine

Presenti n. 13

Assenti n. 3

Scrutatori: Tambè Alessandro

Vetriolo Giuseppe

Flammà Danila

Presiede il Vice Presidente Clorinda Perri

Partecipa alla seduta il V. Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Vice Presidente: punto all'ordine del giorno" Presa d'atto della deliberazione di Giunta comunale numero 16 2018 e modifiche ed integrazione della deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale numero 27 del 9 febbraio 2016 relativamente alla decorrenza fino al 2014 dell'istituzione dell'addizionale comunale dell'IRPEF - Riproposizione". Vorrei fare una piccola premessa personale.

So che l'articolo 25 del nostro Regolamento ci impone di non presentare dei punti già che sono stati deliberati. Ho ritenuto invece nonostante abbia visto che c'è stata questa riproposizione da parte del capo del primo settore ho ritenuto importante ed utile invece riportarla in Consiglio comunale in quanto penso che il Consiglio comunale sia sovrano. Alla luce della diffida da parte della Regione Sicilia, del parere chiesto dal Consigliere Tambè ,nella funzione di Presidente F.F.,al Segretario Generale, ho ritenuto ripresentarli affinché il Consiglio possa uscire con un atto condiviso da tutti da inviare alla Regione.

Il Consigliere Baglio: lungi dal voler fare polemica ,già stasera ne abbiamo fatte tante. Volevo semplicemente dire che il Consiglio comunale in merito ha deliberato, non mi va nemmeno di criticare , capisco benissimo le sue considerazioni e dico anche che in realtà pur avendo il mio collega chiesto un parere alla Segretaria nella qualità di Presidente facente funzione poi alla fine questo parere non è stato reso perché la Segretaria s'è semplicemente limitata a dire che è scelta discrezionale del Presidente. Credo che in realtà noi non sappiamo bene se possa

essere fatto o meno ma al di là di questo io comunque ritengo che il Consiglio comunale ha già deliberato in merito e che non è necessario riparlare di nuovo delle stesse cose per cui mi astengo completamente dal trattare questi punti e io lascio l'aula.

**Il Consigliere Tambè:** in merito a questo punto che viene riproposto questo poi il successivo io vorrei leggere una nota che il Movimento 5 Stelle ha inviato alla deputazione regionale dal momento del Mondo Cinque Stelle perché diventasse il corpus di una interpellanza da presentare all'ARS in merito al comportamento che ha avuto la dottoressa Margherita Rizza, nell'indirizzare al Consiglio comunale quella nota di diffida ho già avuto modo di esprimere tutti gli aggettivi possibili e immaginabili in disprezzo di quella nota diffida e quindi mi esimo dal riproporli. Leggo questa nota che noi abbiamo inviato come movimento alla all'ARS. Questa nota è stata mandata il 7 giugno del 2018 al gruppo parlamentare del movimento Cinque Stelle e alla onorevole Elena Pagana che già ha predisposto una interpellanza da presentare all'ARS su questi temi. Chiunque sia stato compulsato su questa materia quantomeno ha dei dubbi se non addirittura delle certezze in merito alla possibilità che il nostro ente debba di nuovo votare delle delibere che sarebbero altamente illegittime, quindi io proprio in virtù di questa nota che diventerà interpellanza e in virtù del fatto come leggevamo che c'è un'azione ispettiva decisa con decreto da parte dell'Assessorato regionale Autonomie locali chiedo all'Amministrazione di ritirare questi due punti. Visto che la

proposta è stata presentata dal capo del primo settore e che lo stesso non può ritirare alcun punto all'ordine del giorno chiedo ai colleghi di accettare una proposta di rinvio della trattazione di questi punti in attesa di vedere di capire quale sarà l'esito della interpellanza che farà il Movimento 5 Stelle alla Regione. Aspettare anche l'esito dell'atto ispettivo che attualmente è in corso ,noi come possiamo andare a votare delle proposte di deliberazioni quando sullo stesso tema c'è un'attività ispettiva da parte dell'Assessorato delle Autonomie locali? C'è in pendenza anche una interpellanza proposta dal momento Cinque Stelle regionale all'ARS proprio su quella nota quindi io chiedo ai colleghi di rinviare quantomeno alla fine dell'esito dell'atto ispettivo che dura 60 giorni previsto nel decreto o dell'interpellanza per vedere che effetti proporrà l'interpellanza all'ARS. Questa è la mia proposta per il resto chiedo a tutti i colleghi o a chi ha fantasia di non leggere in maniera diversa come contrapposizione il gesto che io condivido in pieno della collega Katia Baglio di abbandonare l'aula non perché abbia voluto denotare una differenza di posizione all'interno del movimento, ma è chiaro che almeno uno dei due e siamo rimasti in due del movimento doveva leggere questa nota indirizzata all'assessorato perché altrimenti noi avremmo abbandonato pure l'aula.

Il Vicesindaco: questi punti all'ordine del giorno e il capo del servizio finanziario chiede di inserirli a seguito della nota dell'Assessorato quindi era doveroso da parte del settore del primo settore chiedere al Presidente del Consiglio di inserirli.

Volevo complimentarmi con la proposta fatta dal consigliere Tambè del Movimento 5 Stelle perché mi sembra doveroso e rispettoso aspettare ormai l'esito dell'ispezione, questa proposta mi vede favorevole e penso anche il gruppo.

Il Consigliere Vetriolo: sul punto all'ordine del giorno ha sintetizzato benissimo il vicesindaco perché non ha senso andare avanti. Io penso che con un ispettore insediato il Consiglio comunale non ha nulla su cui deliberare, una volta avuto l'esito dell'ispezione che potrà sfociare in diversi provvedimenti che non sappiamo quali siano, il Consiglio comunale potrà nuovamente essere chiamato a rideliberare sulle due proposte che sono oggi all'ordine del giorno punto numero 11 e punto numero 12. Noi siamo totalmente favorevoli al rinvio della proposta, non lo facciamo per esimerci da una eventuale votazione perché penso che chi abbia votato in una maniera la volta scorsa favorevole o contrario continua a mantenere la stessa posizione a meno che l'ispettore cambia le carte in tavola e quindi ci sarà un orientamento completamente diverso da parte di tutto il Consiglio comunale. Voto favorevole alla proposta di rinvio dei punti numero 11 e numero 12 senza nessuna esitazione. Se noi stasera deliberassero su questi due punti rischieremmo di creare un eventuale danno all'ente perché la decisione del Commissario potrebbe essere totalmente diversa rispetto a quella assunta dal Consiglio comunale e quindi faremmo un danno doppio al nostro Comune, sono totalmente favorevole alla proposta di rinvio.

Il Consigliere Strazzante M.: del mio partito io voglio semplicemente esprimere il nostro voto favorevole a quanto

proposto perché se noi oggi avessimo dovuto sarebbe stato inutile perché il Consiglio già si è espresso in un modo. Comunque il nostro voto sarebbe stato sicuramente favorevole. Siamo favorevoli al rinvio.

Il Consigliere Ferrigno F.: già il vicesindaco l'ha fatto come gruppo io rafforzò il parere favorevole a questo rinvio proposto dal collega Tambè. Non vogliamo speculare su nessuna assenza perché su questo ci siamo espressi in tutti i modi e ognuno di noi ha le proprie convinzioni su quella delibera. Ognuno può ritenere che sia legittimo o meno però, come diceva giustamente il nostro vicesindaco, bisogna essere rispettosi delle istituzioni. Aggiungo così come è stato detto da altri che oltre alla prima diffida, a seguito delle sollecitazioni scritte da alcuni colleghi, legittime ritengo, la Regione o l'Assessorato agli enti Locali si è diciamo auto autodeterminato facendo un'attività ispettiva della durata di 60 giorni. Alla luce di queste motivazioni noi siamo d'accordo al rinvio di questo punto ma è chiaro, così come diceva la collega nonché vicesindaco Strazzanti, l'Amministrazione non deve ritirare nulla perché nulla ha riproposto in questa fase quindi favorevolissimi al rinvio fino a quando chiaramente sarà la Regione a disporre. Ovviamente voi dite fino a quando il Cinque Stelle farà questa interpellanza a noi permetteteci di dire fino a quando la Regione farà l'ispezione.

Il Consigliere Cumia S.: su questo argomento di dubbia legittimità sia nel merito delle stesse aliquote sia nella procedura attuale che si vuole adottare in questo Consiglio

comunale e ripeto in base alle discussioni che sono emerse la Presidente giustamente li ha inseriti all'ordine del giorno su proposta del caposettore bene la presidente ha fatto bene per non negare la possibilità al Consiglio di esprimersi ma ciò non significa che il Consiglio comunale e noi Consiglieri non possiamo in questa sede e visto la riproposizione segnalare e far emergere delle criticità e non solo delle illegittimità anche di modus operandi e mi riferisco a quello che si sta facendo questa sera perché dei provvedimenti che sono stati votati dal Consiglio comunale e respinte dal Consiglio comunale in bando non si possono trattare e per questo chiedo categoricamente senza se e senza ma e chiedo che venga verbalizzato di ritirare il punto perché si sta compiendo un'illegittimità. Trattare i due punti sulle aliquote è illegittimo così come un eventuale rinvio perché comunque si andrebbe a consumare in maniera manifesta e si andrebbe ad avallare un metodo illegittimo . Io invito a chi l'ha proposto innanzitutto a ritirare questi punti e sono contrario a un eventuale rinvio proprio perché è poco chiaro il metodo utilizzato e ritengo che sia illegittima la modalità con la quale si sta conducendo questo argomento dopodiché invito la stessa segretaria nonché caposettore ad esprimersi in questa sede e dire se tutto ciò sia legittimo o meno sempre attenendomi alle premesse che ho fatto perché dei punti votati dal Consiglio comunale respinti non si possono riproporre, tra l'altro parliamo di punti di dubbia legittimità sui quali abbondantemente già il Consiglio comunale si è espresso ciò che va a inficiare ed intacca dei principi cardini del diritto

amministrativo il buon andamento della pubblica amministrazione il principio di efficienza di efficacia ed anche di economicità perché noi stiamo sottraendo tempo al nostro Consiglio comunale e il tempo si paga ricordo che è già questa discussione su questi argomenti di rinvio o meno di trattarlo o meno sottrae del tempo e ricordo anche che oltrepassando la mezzanotte sottraendo il tempo al Consiglio comunale ciò va contro un principio di economicità perché comunque ci sono delle spese ulteriori. Noi sappiamo che dopo la mezzanotte già è come fosse un altro Consiglio perché scatta un altro gettone di presenza quindi per le cose che sono dubbie e illegittime , ripeto dopo la mezzanotte perché comunque si è sottratto del tempo e al Consiglio comunale. Ci sono altri provvedimenti legittimi che potrebbero essere magari discussi e trattati quindi la mia proposta è quella di invitare a ritirare questi punti di dubbia legittimità e quanto meno avere delle spiegazioni dei chiarimenti in merito perché si vada in contrasto anche con quello che ha deciso il Consiglio comunale.

Il Consigliere Tambè: non so quando devo fare una precisazione il forse la colpa è stata mia poco fa nel precipitarsi a fare l'intervento senza che prima dessi la possibilità al Presidente pro tempore di leggere la proposta di deliberazione. Se l'avessimo ascoltata avremmo avuto la possibilità di sentire chi faceva la proposta, la proposta viene fatta dal Presidente del Consiglio quindi, quando poco fa io proposi il ritiro analizzando e sviscerando il tema mi son detto è chiaro che la proposta essendo stata fatta dal Presidente del Consiglio su un

input del capo del primo settore non è l'Amministrazione che deve ritirarlo e quindi a questo punto spero che il rinvio lo propongono i colleghi Consiglieri comunali. A nome del movimento e come consigliere comunale dico che siccome in pendenza c'è un atto ispettivo e c'è come Movimento 5 Stelle una interpellanza che sarà presentata alla Regione proprio su questo tema chiediamo un rinvio a dopo che saranno esitati l'atto ispettivo e l'interpellanza. Questa è stata la proposta su cui poi il Consiglio comunale ha dibattuto Consiglio.

Il Consigliere Cumia S.: per me quello che si sta facendo è palesemente illegittimo, invito il Consiglio comunale seriamente a prendere dei provvedimenti e a proporre un ritiro dei punti a trovare una soluzione altrimenti mi riserverò di rivalutare la questione anche sotto gli aspetti giuridici.

Il Consigliere Barresi: Presidente la posizione del Movimento 5 Stelle su questa questione è abbastanza chiara già da tempo, anche noi pensiamo che vi sia un'illegittimità sulla riproposizione dei temi a meno che non vi sia un fatto nuovo, una nuova nota è così non è. La ratio del rinvio proposta dal collega Tambè è proprio aspettare e per avere maggiore chiarezza sull'atto ispettivo e visto che è l'interpellanza da parte del Movimento 5 Stelle attendiamo le indicazioni, volevo chiedere un chiarimento magari alla Segretaria e sulla legittimità o meno e se noi siamo titolati o meno appunto a trattare il punto un punto già trattato e per il quale diciamo il Consiglio ha già deliberato.

Dott.ssa Crescimanna: è arrivata una diffida da parte della

regione, gli uffici hanno preparato l'atto per l'Ufficio di Presidenza. Questi sono atti di esclusiva pertinenza del Consiglio Comunale che può decidere se trattarli o meno.

Il Consigliere Cumia Kevin: voglio fare anche un po' di chiarezza il Consiglio comunale di giorno 19 vado a memoria lo scorso Consiglio comunale è stato convocato a seguito di una Conferenza dei Capigruppo che non ha concordato di inserire all'ordine del giorno inserire le prese d'atto in virtù sia della diffida, delle memorie difensive presentate dal sottoscritto, da altri consiglieri comunali, dei riferimenti che hanno richiamato i Consiglieri del Movimento Cinque Stelle alla Regione per un'interpellanza in merito alla questione. A parer mio non ritenevo ad esempio di inserire all'ordine del giorno queste proposte perché l'articolo 25 del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale è chiaro. Secondo me ritengo più idoneo, ora che il Presidente ha avuto anche modo di confrontarsi con gli uffici della Conferenza dei Capigruppo e ora con il relatore Consigliere comunale, di ritirare semplicemente il punto e qui nulla quaestio.

Il Consigliere Vetriolo: penso che noi stiamo discutendo sul nulla perché stiamo cerchiamo di addivenire tutti quanti alla stessa soluzione a parte qualcuno che sembra una radio rotta dobbiamo votare e qualche altro cioè la maggioranza del Consiglio comunale dice di volere maggiore chiarezza rispetto ad una proposta. Caro Presidente quando l'altro giorno le chiesi vicino la bussola dell'ingresso come mai avesse messo lei i punti all'ordine del giorno lei è stata abbastanza esaustiva

dicendo che io non voglio esimermi da un mio ruolo che è quello di portare la proposta in Consiglio comunale e sarà il Consiglio comunale a dover decidere, magari qualcuno le ha consigliato di mettere questi punti all'ordine del giorno e sera le chiede il rinvio o il ritiro da parte sua. Ci siamo espressi tutti quanti sul rinvio del punto per me la sostanza non cambia o rinvio o ritiro c'è ben poco da fare bisogna comunque aspettare l'azione ispettiva da parte della Regione per deliberare su questo punto .Gentile Presidente io in qualità di consigliere comunale che vuole tutelare questa istituzione consiliare non la invito a ritirare il punto perché lei deve tutelarsi in qualità di Presidente del Consiglio comunale perché qualcuno stasera qui non la vuole tutelare deve essere il Consiglio comunale a dire che il punto deve essere rinviato assumendosi la propria responsabilità e non esponendo la sua persona in qualità di Presidente del Consiglio. Sulla base di questo io invito il Consiglio comunale a ritirare ,a rinviare i punti all'ordine del giorno numero 11 e 12 in attesa del pronunciamento dell'ispettore della Regione .

Il Vice Presidente: la ringrazio volevo dirle una cosa che voglio puntualizzare la scelta è stata soltanto ed esclusivamente mia per dare voce al Consiglio Comunale in quanto sovrano.

Il Consigliere Patti: Chiedo la chiusura della discussione perché l'aula si è espressa.

Il Consigliere Ferrigno G.: stiamo parlando del nulla perché io su questi punti già mi sono espresso . Non voglio dare la colpa

al Presidente nella maniera più assoluta però io dico di che cosa stiamo parlando? Il Consiglio già si è espresso, ritirare questo punto o rinviarlo che cosa cambia glielo dico io cosa cambia se lo rinviamo ce lo troveremo di nuovo al prossimo Consiglio. Per me non è legittima questa votazione.

Il Consigliere Flammà: che è stato acclarato ora che lei è l'unica che può ritirare o rinviare la proposta mettendola così in difficoltà noi le chiediamo di non ritirare e di non rinviare la proposta bensì di rimetterla al voto del Consiglio comunale e di chiudere la discussione.

Il Consigliere Cumia S.:

mi deve scusare tantissimo e deve perdonare comunque anche perché subentra anche una certa stanchezza a una certa ora e a dar ragione a richiamarci quando noi interferiamo negli interventi dei colleghi però mi deve credere glielo dico col cuore lei è stata seduta anche da questa parte praticamente quando si sentono delle illazioni e si vogliono creare fibrillazioni all'interno dell'opposizione, colleghi le azioni lei non c'entra. In questo caso è veramente parte lesa allora io ritengo esprimo la mia idea personale onde evitare che qualcuno mi strumentizzi e lo faccio per me e anche per lei per l'istituzione che rappresenta. Quello che penso io dopo aver interpellato gli uffici e la Segretaria ha fatto bene a fare la scelta di metterlo in Consiglio comunale in maniera autonoma perché non se n'era parlato nemmeno alla riunione dei capogruppo perché io ritengo che ha fatto bene ha dato la possibilità di esprimerci e chiudo qui la parentesi. Adesso noi consiglieri

comunali facciamo il nostro ruolo , adesso trattarle sarebbe illegittimo dopodiché la richiesta di rinvio del collega Tambè che per carità ci può tutta stare però lascia anche lì dei dubbi di legittimità nel senso che il collega l'ha fatto in buona fede però congelare dopo che la segretaria ha parlato, voi avete una diffida e quindi i punti dovevano essere riproposti all'ordine del giorno perché abbiamo chiesto anche di esprimersi alla Segretaria un parere non capisco come attraverso un rinvio si possa congelare una scelta il Consiglio comunale nelle more che praticamente l'ispettore della Regione decide quella è cosa diversa perché l'ispettore della Regione ha acquisito tutta la documentazione in merito a tutta la vicenda anche pregressa e quindi come si è arrivati a questo punto e quali provvedimenti possono essere opportuni o meno per chiudere i bilanci .Dopodiché io assieme ai colleghi ad alcuni colleghi di minoranza abbiamo chiesto non un rinvio l'ha spiegato il collega che avviene con mia in maniera egregia dicendo di ritirare questi punti che è la stessa cosa in parte di quello che hanno detto altri colleghi perché si potrebbe ripresentare il problema di dubbia legittimità di averli in un altro Consiglio comunale ritengo che la proposta del consigliere Tambè seppur in buona fede non sia legittima perché mi sta sembrando come il baratto amministrativo che si voleva congelare in vista del superamento del dissenso ma che comunque era illegittima ed è stata chiarita anche dal revisore in Commissione e quindi adesso io ritengo che la proposta del collega Tambè è di dubbia legittimità nel senso che personalmente non mi sento di votarla perché non mi sento di decidere in questa sede su un provvedimento che è stato votato

dal Consiglio comunale di congelarlo e possibilmente nelle more che l'ispettore decida e poi la Segretaria in maniera contrastante dice che comunque c'è una diffida perché noi comunque riapriremo la questione e quindi faremo scusate l'errore di incorrere in un comportamento anche se illegittimo quindi il mio voto al rinvio sarà contrario.

Il Consigliere Tambè: già ho motivato ampiamente nel mio intervento tutte le argomentazioni che dovevo addurre e personalmente e come movimento politico la mia proposta è quella di rinviare la trattazione di questi temi di questi punti all'ordine del giorno quindi l'argomentazione vale per questo punto ma poi dobbiamo entrare anche nell'altro punto perché non possiamo rinviare i due punti in un'unica votazione stessa identica motivazione nelle more che si completi l'iter dell'atto ispettivo deliberato dalla Regione dall'Assessorato autonomie locali ricordo a tutti giusto così per inciso che la competenza sugli enti locali in Sicilia è dall'Assessorato autonomie locali quindi è chiaro che il Consiglio comunque deve sentire cosa dice l'Assessorato alle Autonomie locali poi si può determinare come vuole secondo scienza e coscienza mi riservo di dire altre cose soltanto sull'esito della votazione perché già ho espresso tutto ciò che avevo da esprimere nella motivazione del rinvio.

Il Consigliere Ferrigno F.: io per ribadire che siamo favorevoli alla proposta del rinvio perché diversamente non sappiamo che cosa si dovrebbe fare perché se è legittimo che venga portata in Aula da chi le ha portato perché ho sentito dire che è legittimo averla portata in Aula da chi l'ha portata e allo stesso tempo

si chiede un ritiro legittimata chiede il rinvio e arriva a proporre a ritirare la proposta in questo caso è solo lei ha avuto la correttezza di dire che è una scelta sua noi le stiamo dicendo tutto il Consiglio comunale a maggioranza speriamo che tutto il Consiglio comunale possa addivenire a questa votazione di fare un rinvio per non lasciarla sola in questa decisione pertanto il nostro voto è favorevole al rinvio nelle more che la Regione proceda l'iter ispettivo questo è quello che ci tenevo a sottolineare poi sull'esito della votazione avrò pure io da ridire.

Il Vice Presidente: possiamo mettere ai voti la proposta del consigliere Tambè . Alle ore 00,51 risultano presenti n. 11 Consiglieri e n. 5 Assentii( Zuccalà, Di Dio, Baglio, Alessi Batù, Cumia K.). Chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi. La proposta ha la seguente votazione:

Contrari n. 1( Cumia S.)

Astenuti n.1( Ferrigno G.)

Favorevoli n. 9 .

La proposta è accolta con 9 voti favorevoli.

| Letto, approvato e sottoscritto: |

**IL V. PRESIDENTE**

F.to Clorinda Perri

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Dott. Alessandro Tambè

**IL V. SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dr.ssa. Giuseppna Crescimanna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE /**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

# Comune di Barrafranca

Prov. di Enna

## PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

OGGETTO: *Prere d'atto delle Deliberazioni n. 9 e n. 16/2018 e  
verifiche ed integrazioni delle Deliberazioni del Comune  
precedenti ed applicabili alle norme del P.L. 2/15 relativi  
alle licenze per la vita dell'istituzione delle ditte  
com. off. - R. P. P. P. P.*

Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato  
In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere ..... *positivo* .....

Barrafranca, 11.05.2018

Il Capo Settore  
.....

Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario.

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere ..... *positivo* .....

Barrafranca, 11.05.2018

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria  
.....

## PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere.....

Barrafranca, \_\_\_\_\_

Il Segretario  
.....

**Oggetto: Presa d'atto della Deliberazione di G. C. n. 16/2018 e modifica ed integrazione della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione della addizionale comunale all'IRPEF. Riproposizione.**

#### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**Vista** la Deliberazione di G.C. n. 16 del 9/03/2018, avente ad oggetto: “ Modifica ed integrazione della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione della addizionale comunale all'IRPEF”;

**Vista** la deliberazione del C.C.. n. 28 del 04/05/2018 avente ad oggetto:”Presa d'atto della Deliberazione di G. C. n. 16/2018 e modifica ed integrazione della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione della addizionale comunale all'IRPEF.“ di non approvazione della proposta;

**Vista** la nota dell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica - Dipartimento regionale delle autonomie locali- Servizio 1” Assetto Istituzionale e territoriale degli enti locali” Prot. n. 5976 dell'11/05/2018 avente ad oggetto:” Adempimenti previsti dall'art. 251 del d. lgs. 18Agosto 2000 n. 267- Diffida”, pervenuta a mezzo Pec ed assunta al prot. gen. di questo Ente n. 5758 dell' 11/05/2018, allegata;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 42;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'OREELL vigente nella Regione Siciliana,

**Visti** i pareri espressi a norma di legge;

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato alla deliberazione di C.C. n. 28 del 04/05/2018;

#### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui devono intendersi integralmente richiamate, prendere atto della diffida dell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica - Dipartimento regionale delle autonomie locali- Servizio 1” Assetto Istituzionale e territoriale degli enti locali” Prot. n. 5976 dell'11/05/2018 avente ad oggetto:” Adempimenti previsti dall'art. 251 del d. lgs. 18Agosto 2000 n. 267- Diffida”, pervenuta a mezzo Pec ed assunta al prot. gen. di questo Ente n. 5758 dell' 11/05/2018, notificata a tutti i Consiglieri ed allegata, e per l'effetto :

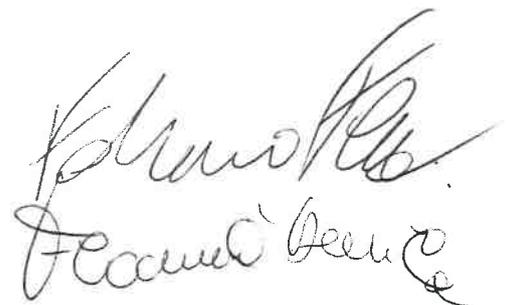
1. Revocare la deliberazione di C.C n. 28 del 04/05/2018;
2. di prendere atto della Deliberazione di G. C. n. 16 del 09/03/2018 e, conseguentemente, modificare ed integrare la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, avente ad oggetto: “Istituzione della addizionale comunale all'IRPEF - Imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione del regolamento e determinazione della aliquota per l'anno 2016”, stabilendo, in esecuzione dell'art. 251 del D.Lgs 267/2000, la decorrenza dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura dello 0,8 %, a partire dal 2014, anno cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato.

Allegata alle deliberazioni che si tennero  
al punto 3 del CC del 04/05/2018

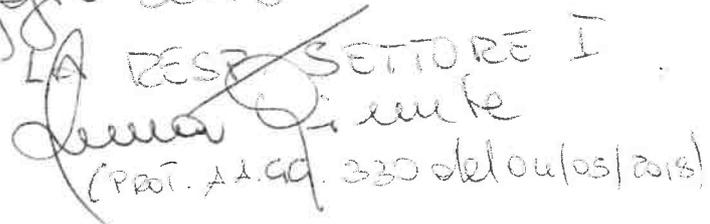
I sottoscritti consiglieri comunali propongono, di aggiungere in calce al punto 1 del dispositivo della proposta di deliberazione avente ad oggetto "Presenza d'atto della deliberazione di G.C. n.16/2018 e modifica ed integrazione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016 relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF", dopo la parola riequilibrato, il seguente testo:

"Dando atto che la riscossione delle annualità maturate sino al 31.12.2015 deve essere effettuata dall'Agenzia delle Entrate e non dal Comune di Barrafranca, con tempi e modalità di competenza esclusiva di tale Ente.

Dare atto pertanto che la riscossione dell'addizionale comunale all'IRPEF per gli anni 2014 e 2015 è subordinata all'esercizio di detta attività da parte dell'Agenzia dell'Entrate".

  
Stella Scarsanti

Per avere di regolarità tecnica e contabile  
favorevole -  
Barrafranca, 06 maggio 2018

LA RESP. SETTORE I  
  
(Prot. A.1.99.330 del 04/05/2018)



## Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna  
Collegio dei Revisori dei Conti

---

Prot. n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

Verbale n. 6 del 15/03/2018

Oggetto: Richiesta parere sulle seguenti proposte di deliberazione di consiglio comunale avente ad oggetto:

- Modifica ed integrazione deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 09/02/2016, con i poteri del Consiglio Comunale, per la decorrenza dell'istituzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura massima a decorrere dall'anno 2014;
- Modifica ed integrazione deliberazione del Commissario Straordinario n. 28 del 09/02/2016, con i poteri del Consiglio Comunale, per la decorrenza dell'aumento delle aliquote IMU e TASI nella misura massima a decorrere dall'anno 2014 -

L'anno 2018 il giorno 15 del mese di marzo alle ore 17:00 si è riunito, in teleconferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Barrafranca.

Il Collegio è formato da:

- Dott. Pino Erba – Presidente
- Dott. Calogero Greco – Componente
- Dott. Antonino Li Petri – Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di Revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

IL COLLEGIO DEI REVISORI



## Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Collegio dei Revisori dei Conti

---

Premesso che:

- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, prescrive che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- con deliberazione della G.M. n. 16 del 09/03/2018 è stata approvata la proposta, da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, per la decorrenza dell'istituzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura massima a decorrere dall'anno 2014 modificando in tal senso la precedente deliberazione del Commissario Straordinario del 2016, con i poteri del Consiglio Comunale;
- con deliberazione della G.M. n. 17 del 09/03/2018 è stata approvata la proposta, da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, per la decorrenza dell'aumento delle aliquote IMU e TASI nella misura massima a decorrere dall'anno 2014, modificando in tal senso la precedente deliberazione del Commissario Straordinario del 2016, con i poteri del Consiglio Comunale;
- con Pec del 14/03/2018 è stato richiesto a questo Collegio il parere di competenza per le proposte di deliberazioni di cui sopra da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta utile;

Visto il D.Lgs 360/1998 che istituisce il tributo Addizionale Comunale all'Irpef e s.m.i;

Visto l'art.1, co 142 della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007), che fissa l'aliquota massima del tributo addizionale comunale all'Irpef al 0,8%;



## Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Collegio dei Revisori dei Conti

---

Vista la disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L.147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Considerato che:

- l'Ente è tenuto, essendo in dissesto finanziario, ad elevare fino alla misura massima le proprie entrate (entrate tributarie ed extratributarie) a partire dal primo anno di inizio dell'ipotesi di bilancio e cioè dall'esercizio finanziario 2014 così come prescrive l'art. 251 del TUEL;

- il comma 6 del citato art. 251 impone l'obbligo di comunicare le delibere alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dalla inosservanza di quanto disposto dai predetti commi ne consegue la sospensione dei contributi erariali;

Visto il parere di regolarità tecnico e il parere di regolarità contabile del responsabile dell'Area finanziaria Dott.ssa Giuseppina Crescimanna, entrambi favorevoli;

Rilevato che: il presunto gettito derivante dall'applicazione delle aliquote massime è d'applicare all'intero periodo oggetto dell'ipotesi del Bilancio Stabilmente Riequilibrato (2014-2018) al fine di rispettare gli equilibri di bilancio per i periodi menzionati e sulla scorta dell'istruttoria effettuata,

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Per quanto di sua competenza esprime parere FAVOREVOLE sulle proposte di deliberazione avente ad oggetto:



## **Comune di Barrafranca**

**Libero Consorzio Comunale di Enna**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

---

- Modifica ed integrazione deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 09/02/2016, con i poteri del Consiglio Comunale, per la decorrenza dell'istituzione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura massima a decorrere dall'anno 2014;
- Modifica ed integrazione deliberazione del Commissario Straordinario n. 28 del 09/02/2016, con i poteri del Consiglio Comunale, per la decorrenza dell'aumento delle aliquote IMU e TASI nella misura massima a decorrere dall'anno 2014 -

La seduta termina alle ore 19:00, il presente verbale letto, confermato e sottoscritto, e viene trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, al Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente e al Presidente della Commissione Consiliare competente.

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

*Presidente Dott. Pino Erba (f.to)*

*Componente Dott. Calogero Greco (f.to)*

*Componente Dott. Li Petri Antonino (f.to)*

N. Prot. : 0005359  
Data Prot. : 04-05-2018 13:57:46  
Tipo Reg. : Entrata  
Cod. AOO : c\_a676\_aoo  
Den. Amm. : Comune di Barrafranca



## Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna  
Collegio dei revisori dei conti

---



Prot. n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

### Verbale n. 10 del 04/05/2018 – Emendamento addizionale comunale all'IRPEF

L'anno 2018 il giorno 04 del mese di maggio alle ore 09,00, si è riunito, in teleconferenza, il Collegio dei Revisori del Comune di Barrafranca.

Il Collegio è formato da:

- Dott. Pino Erba – Presidente
- Dott. Calogero Greco – Componente
- Dott. Antonino Li Petri – Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso che in data odierna è stato convocato in seduta straordinaria ed urgente alle ore 18,30 il consiglio comunale del Comune di Barrafranca per deliberare, fra l'altro, la seguente: proposta di consiglio comunale avente ad oggetto "Presenza d'atto della deliberazione G.C. n. 16/2018 e modifica ed integrazione della deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Avendo ricevuto e preso visione dell'emendamento presentato, alla predetta proposta di deliberazione, finalizzato a specificare meglio che la decorrenza dell'addizionale comunale all'IRPEF deve avere la decorrenza al 01/01/2014 (anno d'imposta 2014) e che la competenza esclusiva degli atti di accertamento e riscossione del predetto tributo sono, **per legge**, a carico dell'Agenzia delle Entrate e non del Comune di Barrafranca.

Per quanto sopra esprime **parere favorevole** all'emendamento presentato alla proposta di consiglio comunale avente ad oggetto "Presenza d'atto della deliberazione G.C. n. 16/2018 e modifica ed integrazione della deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

La seduta termina alle ore 10,30 Letto, confermato e sottoscritto



# **Comune di Barra Franca**

**Libero Consorzio Comunale di Enna**

**Collegio dei revisori dei conti**

---

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

*Presidente Dott. Pino Erba (f.to)*

*Componente Dott. Calogero Greco (f.to)*

*Componente Dott. Li Petri Antonino (f.to)*

**Oggetto: Presa d'atto della Deliberazione di G. C. n. 16/2018 e modifica ed integrazione della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione della addizionale comunale all'IRPEF.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista e richiamata** la propria Deliberazione n. 16 del 9/03/2018, avente ad oggetto: “ Modifica ed integrazione della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione della addizionale comunale all'IRPEF”;

**Visto** il combinato disposto del decreto - legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito dalla Legge n. 148 del 14 settembre 2011, e dell'art. 1 , comma 11 del decreto - legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che prevede il limite massimo relativo all'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendola nella misura dello 0,8 per cento;

**Preso atto** della nota del Ministero delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale Uffici XII e XIV, acquisita al Prot. n. 3739 del 04/04/2017, nella quale si legge, espressamente: “*Nel caso di specie, dal quesito in oggetto risulta che il primo anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato corrisponde al 2014, con la conseguenza che, concordando con quanto rilevato dal Ministero dell'Interno nelle note richiamate da codesto Comune, si deve ritenere che la necessità di innalzare le aliquote dei tributi locali nella misura massima consentita sussista sin dall'anno di imposta 2014*”.

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 42;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con nota del 05/05/2017, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente n. 5011 del 10/05/2017;

**Acquisiti** i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi a norma di legge:

## **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte,

1. di prendere atto della Deliberazione di G. C. n. 16 del 09/003/2018 e, conseguentemente, modificare ed integrare la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, avente ad oggetto: “Istituzione della addizionale comunale all'IRPEF - Imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione del regolamento e determinazione della aliquota per l'anno 2016”, stabilendo, in esecuzione dell'art. 251 del D.Lgs 267/2000, la decorrenza dell'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura dello 0,8 %, a partire dal 2014, anno cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato.



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di ENNA

CAP 94012 - tel. 0934/496011 fax. 0934/467561 COD. FIS. 800032863 - P.IVA 00429180862

## PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n.30 del 23/12/2000, di regolarità tecnica ed attestazione della copertura finanziaria sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

Presentata dal .....

Oggetto : **Presenza d'atto della Deliberazione di G. C. n. 16/2018 e modifica ed integrazione della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 27 del 09/02/2016, relativamente alla decorrenza fin dal 2014 dell'istituzione della addizionale comunale all'IRPEF.**

### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO :

*ferreale*

.....  
.....  
.....

Li... 12-03-2018

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

*ferreale*

.....

### UFFICIO DI RAGIONERIA :

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere.....

ai sensi dell'art 12 delle legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, si ~~attesta la copertura finanziaria al~~

~~cap.~~.....

Li... 12-03-2018..

*ferreale*

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*ferreale*

.....

Allegato alla deliberazione di C.C. n. .... del .....



# Comune di Barrafranca

*Libero Consorzio Comunale di Enna*

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*e, p.c.*

**ON.LE ASSESSORE BERNADETTE GRASSO**

Assessore Regionale delle AA.LL. e della F.P.

[assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it)

**SPETT.LE REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Dipartimento delle Autonomia Locali

Servizio 1 "Assetto Istituzionale e territoriale degli Enti  
Locali" - Via Trinacria n. 34/36 – 90144 PALERMO

[dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it)

[autonomielocali.servizio1@regione.sicilia.it](mailto:autonomielocali.servizio1@regione.sicilia.it)

[autonomielocali.servizio3@regione.sicilia.it](mailto:autonomielocali.servizio3@regione.sicilia.it)

N. Prot.: 0006323

Data Prot.: 24-05-2018 09:38:13

Tipo Reg.: Uscita

Cod. AOO: c\_a676\_aoo

Den. Amm.: Comune di Barrafranca



**OGGETTO:** Riscontro nota prot. n. 6175 del 21/05/2018, avente ad oggetto: *"Richiesta chiarimenti in merito a quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento per le adunanze e il funzionamento del Consiglio Comunale (Delibera C.C. n. 7 del 14/01/2000) sulla possibilità o meno di riportare all'attenzione del C.C. una proposta di deliberazione respinta dallo stesso"*.

Con la nota segnata in oggetto è stato chiesto "se è possibile riportare all'Odg del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per le adunanze e il funzionamento del Consiglio Comunale, gli stessi punti già bocciati nella seduta del 4 maggio u.s., come richiesto dall'Assessorato Autonomie Locali con nota prot. 5976 del 11/05/2018".

Si rappresenta che la vice Presidente del C.C. con la determinazione n. 9 del 14/05/2018, assunta in pari data al prot. n. 5822, ha provveduto ad annullare la precedente determinazione di convocazione del Consiglio Comunale n. 8 dell'11/05/2018, avente ad oggetto la riproposizione degli atti come richiesto dall'Assessorato con la nota prot. n. 5976 dell'11/05/2018, ritenendola in contrasto con l'art. 25 del regolamento citato.

Dal tenore della nota dell'Assessorato alle AA.LL., prot. 5976 del 11/05/2018, notificata a tutti i Consiglieri, si evince chiaramente che è stato assegnato un termine complessivo di giorni trenta per consentire al Consiglio Comunale, quale organo competente, di rivedere i propri atti, prima di intervenire in via sostitutiva, trattandosi *"di inosservanza di uno specifico obbligo previsto per legge, ormai non più procrastinabile"*, come riportato testualmente nella nota stessa.

L'art. 25, ultimi due cpv, del Regolamento per le adunanze e il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 14/01/2000, prevede espressamente che “Nessuna proposta che sia stata respinta sarà ripresentata a meno che abbia riportato un egual numero di voti favorevoli e contrari o che, richiedendosi una maggioranza qualificata, questa non sia stata raggiunta, oppure che si tratti di adempimento di legge. In tali casi la proposta sarà iscritta all'ordine del giorno di una successiva adunanza”.

Pertanto, ai sensi del sopra riportato art. 25 del regolamento per le adunanze e il funzionamento del Consiglio Comunale e del tenore della nota dell'Assessorato, è rimessa alla valutazione del Presidente del Consiglio la riproposizione degli atti, non essendo in contrasto con il regolamento in vigore.

Cordiali saluti

Barrafranca, 23 maggio 2018

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott.ssa Anna Giunta*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Giunta', written over the printed name of the signatory.

**Oggetto:** ACCETTAZIONE: riscontro nota prot. n. 6175 del 21/05/2018, avente ad oggetto " richiesta chiarimenti in merito previsto dall'art. 25 del Regolamento per le adunanze e il funzionamento del C.C..( Del. CC n. 7 del /2000 sulla possibilità o meno di riportare all'attenzione del CC una proposta di deliberazione respinta dallo stesso.

**Mittente:** posta-certificata@pec.aruba.it

**Data:** 24/05/2018 09:57

**A:** comune.barrafranca@pec.aruba.it

## Ricevuta di accettazione

---

Il giorno 24/05/2018 alle ore 09:57:41 (+0200) il messaggio "riscontro nota prot. n. 6175 del 21/05/2018, avente ad oggetto " richiesta chiarimenti in merito previsto dall'art. 25 del Regolamento per le adunanze e il funzionamento del C.C..( Del. CC n. 7 del /2000 sulla possibilità o meno di riportare all'attenzione del CC una proposta di deliberazione respinta dallo stesso." proveniente da "comune.barrafranca@pec.aruba.it" ed indirizzato a:

assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it ("posta certificata")

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it ("posta certificata")

autonomielocali.servizio1@regione.sicilia.it ("posta ordinaria")

autonomielocali.servizio3@regione.sicilia.it ("posta ordinaria")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec286.20180524095741.28877.04.1.62@pec.aruba.it

— Allegati: —

---

dati-cert.xml

1,4 kB



**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di ENNA

CAP 94012 - tel. 0934/496011 fax. 0934/467561 COD. FIS. 800032863 - P.IVA 00429180862

N. Prot.: 0006175  
Data Prot.: 21-05-2018 13:30:13  
Tipo Reg.: Uscita  
Cod. AOO: c\_a676\_aoo  
Den. Amm.: Comune di Barrafranca

e p.c.

Al Segretario Generale del Comune di Barrafranca  
dott.ssa Anna Giunta

All'On. Avvocato Bernadette Grasso  
Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le Assessorato Regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento delle Autonomie Locali  
Servizio 1 – Assetto istituzionale e territoriale degli Enti Locali  
Servizio 3 – Coordinamento dell'Attività di Vigilanza e Controllo sugli Enti Locali – Ufficio Ispettivo  
PALERMO  
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it  
autonomielocali.servizio1@regione.sicilia.it  
autonomielocali.servizio3@regione.sicilia.it

Oggetto: Richiesta chiarimenti in merito a quanto previsto dall'art. 25 del **regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale** (delibera C.C. N. 7 del 14/01/2000) sulla possibilità o meno di riportare all'attenzione del C.C. una proposta di deliberazione respinta dallo stesso.

Il sottoscritto dott. Tambè Alessandro nella sua qualità di consigliere anziano e presidente f.f. del C.C.

**verificato**

che con nota N° 5976 del 11/05/2018 (prot. Gen Comune di Barrafranca N. 0005758 del 11/05/2018) l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana, a firma della dirigente generale, dott.ssa Margherita Rizza, ha provveduto a **diffidare/invitare** il presidente del Consiglio Comunale a convocare il civico consesso per portare di nuovo le proposte concernenti la decorrenza dall'anno 2014 dell'istituzione dell'addizionale IRPEF, nonché dell'innalzamento delle aliquote IMU e TASI, bocciate nella seduta del Consiglio Comunale del 4 maggio 2018

**considerato**

appunto che nell'adunanza del Consiglio comunale del 4 maggio u.s. il Civico consesso ha bocciato le proposte concernenti la decorrenza dall'anno 2014 dell'istituzione dell'addizionale IRPEF, nonché dell'innalzamento delle aliquote IMU e TASI

**tenendo conto**

che l'art. 25 del **regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale di Barrafranca** (delibera C.C. N. 7 del 14/01/2000) recita che *"nessuna proposta che sia stata respinta sarà ripresentata a meno che abbia riportato un egual numero di voti favorevoli e contrari o che, richiedendosi una maggioranza qualificata, questa non sia stata raggiunta, oppure che si tratti di adempimento di legge"*

**chiede**

se è possibile riportare all'Odg del Consiglio comunale, ai sensi del sopra richiamato art. 25 del **regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale**, gli stessi punti già bocciati nella seduta del 4 maggio u.s. come richiesto dall'Assessorato Autonomie Locali con nota 5976 del 11/05/2018.

Sicuro di un cortese e sollecito riscontro alla presente, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

Barrafranca 21/05/2018

Firma  
(dott. Tambè Alessandro)